



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

PROVINCIA DI PAVIA

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.4 DEL 30/01/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), IN FORMA SEMPLIFICATA, RELATIVO AL TRIENNIO 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **diciannove** e minuti **trentacinque** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Granata Simona - Sindaco	Sì
2. Zanenga Giuliano - Assessore	Sì
3. Cassinari Pierluigi - Assessore	Sì (da remoto)
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Caressa Stefano** in videoconferenza

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Granata Simona** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), IN FORMA SEMPLIFICATA, RELATIVO AL TRIENNIO 2026-2028, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come da ultimo aggiornato dal d.lgs. n. 222/2023, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

2-bis. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, nell'ambito del personale in servizio, individuano un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni di cui al comma 2, lettera f), proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance di cui al comma 2, lettera a), e della relativa strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e degli obiettivi formativi annuali e pluriennali di cui al comma 2, lettera b). Le predette funzioni possono essere assolte anche dal responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro di cui all'articolo 39-ter, comma 1, del citato [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), ove dotato di qualifica dirigenziale. I nominativi dei soggetti individuati ai sensi del presente comma sono comunicati alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

2-ter. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, con meno di cinquanta dipendenti, possono eventualmente applicare le previsioni di cui al comma 2-bis, anche ricorrendo a forme di gestione associata.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

5. l'art. 6, comma 5, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di

Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

- il comma 6 del summenzionato articolo 6 stabilisce che:“Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

- il successivo comma 7 del richiamato articolo 6 stabilisce che:“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- in data 11/10/2022 è stata pubblicata la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2/2022 avente ad oggetto *“Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80”*;
- la nota del Dipartimento della Funzione pubblica del 10/2/2023 con la quale viene rimarcata la stretta correlazione tra il PIAO e i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

Rilevato che:

- il termine del 31 gennaio di ogni anno per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione fa riferimento al termine del 31 dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stato differito al 28 febbraio 2026;
- l'articolo 8, comma 2, del DM n. 132/2022 ha previsto che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Dato atto che:

- il Comune di San Zenone al Po alla data del 31/12/2025 ha meno di 50 dipendenti e conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 6 del D.M. n. 132/2022 e quindi alla predisposizione del PIAO in forma semplificata;
- come precisato nel DM del 30 ottobre 2025, con cui sono state approvate “Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)” e i relativi Manuali operativi per i Comuni con meno di 50 dipendenti trova ancora applicazione quanto previsto del DM. n. 132/2022;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 29/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;

Ravvisata la necessità di approvare, al fine di consentire il rispetto della normativa sopra richiamata nonché garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in forma semplificata, relativo al triennio 2026/2028;

Visto lo schema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di SAN ZENONE AL PO relativo al triennio 2026/2028, predisposto dagli uffici competenti con il coordinamento del Segretario Comunale;

Precisato che, con riferimento:

- alla sezione *“Performance”*, seppur l'Ente non sia tenuto alla sua compilazione, è stata (aderendo all'orientamento espresso dalla Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n.

73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto) predisposto il piano delle performance relativo al triennio 2026/2028, ed è stata acquisita apposita validazione dal Nucleo di Valutazione in data 27/01/2026 (prot. n.348 del 28/01/2026);

- alla sezione "*Organizzazione e Capitale umano*":
 - con la nota protocollo n.299 del 26/01/2026 è stata trasmessa alle parti sindacali, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 16/11/2022, la dovuta informativa in materia di lavoro agile, fabbisogno di personale e formazione;
 - con verbale del 29/01/2026 il Revisore Unico dei Conti del Comune di SAN ZENONE AL PO ha espresso il proprio favorevole sulla programmazione del fabbisogno di personale ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della Legge n. 448/2001;
 - il Piano del fabbisogno di personale dovrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione dell'ultimo rendiconto anno 2024 (cfr. deliberazione 55/2020/PAR della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna);

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131; il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto comunale;

Con votazione unanime resa in forma palese mediante dichiarazione espressa di approvazione,

DELIBERA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, l'allegato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in forma semplificata, del Comune di SAN ZENONE AL PO relativo al triennio 2026/2028, allegato al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che in ordine alla SOTTOSEZIONE 3.3 "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE*" del predetto PIAO è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 19, comma 8 della Legge n. 448/2001, il parere favorevole Revisore dei Conti (verbale 29/01/2029);
4. precisato che la sottosezione PTFP dovrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione dell'ultimo rendiconto anno 2024;
5. di dare mandato agli Uffici competenti di provvedere alla pubblicazione dell'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*";
6. di provvedere ad inviare lo stralcio della sottosezione relativa al PTFP di cui al presente atto a SICO entro 30 giorni dall'adozione, come previsto dall'art. 6-ter comma 5 del d.lgs. 165/2001;

Con votazione unanime favorevole rese nelle forme di legge, si dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Granata Simona

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Dr. Caressa Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Zenone al Po, lì

Il Segretario Comunale
Dr. Caressa Stefano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 30/01/2026

☐ DECORSI 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

San Zenone al Po, lì 30/01/2026

Il Segretario Comunale
Dr. Caressa Stefano